

VALLE SERIANA

LA PISTA CICLABILE LUNGO IL SERIO

Da Ranica fino a Clusone passando per i borghi storici dei paesi, immersi tra la natura, il verde dei prati e l'acqua azzurra del fiume.

PAG 5

LE ESCURSIONI IN ALTA MONTAGNA

Dal Sentiero delle Orobie alla vetta della Presolana. L'estate offre una miriade di gite in alta valle adatte alle famiglie ma anche agli alpinisti esperti.

PAG 14-15



UNA VALLE CHE GUARDA LONTANO

Il turismo si conferma una grande opportunità per il territorio seriano

MENU' PIZZA 10 euro
ANCHE A MEZZOGIORNO



MENU' TURISTICO
SERALE E FESTIVO 12,50 euro



a partire da 20 euro

tariffe personalizzate

duecento posti a sedere



Via Agro 10 - Costione della Presolana (Bg)
Tel. e Fax 0346 61337

denneus@iscali.it

MENU' PERSONALIZZATI per CENE, BANCHETTI E CERIMONIE

specialità
FUNGHI PESCE SELVAGGINA



Ampio parcheggio

SPECIALE

VALLE SERIANA

A cura di SPM Pubblicità

Scenari. Il turismo come volano alla crescita

Una valle di opportunità e nuovi progetti

La crisi e la crescita. Sono i temi su cui si sviluppa la dialettica politica, cui non sfugge la Valle Seriana, da sempre terra dove il lavoro e l'attività imprenditoriale hanno caratterizzato intere generazioni. Sicuramente è «una valle che cambia», che pur non rinnegando una forte vocazione industriale e manifatturiera, vuole aprirsi nuovi orizzonti in settori alternativi e soprattutto nel turismo.

Posizione strategica

Il territorio è un bene primario, consente gli insediamenti produttivi nel fondovalle ma favorisce anche il turismo in Alta valle, con peculiarità paesaggistiche e ambientali di assoluta eccellenza, per troppo tempo sottovalutate. Il territorio è assimilabile ad un bene «ad alto contenuto tecnologico, ad elevato valore aggiunto» e non può essere delocalizzato. Rappresenta per questo una primaria fonte di reddito.

La Valle Seriana è in una posizione che gli esperti di marketing definirebbero «cruciale e strategica»: a poche decine di chilometri da Bergamo e soprattutto da una metropoli come Milano, direttamente collegata a un'arteria vitale e trafficata come l'autostrada Milano-Venezia e pochi chilometri da Orio al Serio, l'aeroporto che porta in Bergamasca milioni di passeggeri ogni anno.

Infrastrutture adeguate

Una valle finalmente servita da infrastrutture adeguate, come la nuova provinciale da Nembro a Cene, che bypassa i nodi cruciali del traffico nei paesi del fondovalle e si collega direttamente con l'asse interurbano grazie al tunnel di Montenegro. Non meno importante il Tram

delle Valli, che viaggia da Albino a Bergamo e, perché no, la pista ciclabile, che in unica soluzione unisce la periferia della città con Clusone. Quest'anno è stata aperta la nuova diramazione che da Fiorano raggiunge la Val Gandino ed entro il 2014 dovrebbero essere realizzati anche i due ulteriori tratti che abbracciano l'alta valle diramandosi da Clusone verso Valbondione e Castione della Presolana. Lo sviluppo totale raggiungerebbe così i 55 chilometri.

Il tocco dell'uomo

Oltre all'aspetto territoriale a caratterizzare la Val Seriana è anche l'elemento antropico, dove decisivo è l'intervento dell'uomo. Si pensi per questo alle bellezze artistiche e culturali, ai borghi storici e ai grossi centri, alle decine di frazioni abbarbiccate sui monti e alla dinamicità di tante attività. In questo senso la Valle Seriana è viva e vivace, mostra in molti casi la caparbietà volitiva degli emigranti che percorsero le strade di Francia, Belgio e Svizzera, ma anche l'oceano verso l'America. Si pensi ai «copertini di Leffe», agli imprenditori che pur nelle contingenze della crisi aprono nuovi orizzonti. La componente umana è alla base anche del rilancio turistico: ne rappresenta l'anima.

Un'anima che si esprime nei mille eventi che punteggiano l'estate, nei tanti gruppi e associazioni che con orgoglio lavorano a favore del territorio all'insegna della creatività e della solidarietà. Il futuro è carico di incognite, ma il rilancio e l'apertura di una fase nuova sono scommesse possibili, che in questi anni hanno ottenuto incoraggianti riscontri positivi. La Valle Seriana va sempre di corsa, verso il futuro.



Il logo

La volpe come custode del territorio



Il logo ideato da Antonella Lumina di Pianico

Fra i primi impegni portati a termine da Promoserio c'è la creazione di un marchio unico territoriale per la Valle Seriana e di Scalve, spendibile sul mercato turistico e non solo. «Turisticamente - spiega Guido Fratta, presidente di Promoserio - è un segno distintivo che si pone al fianco del più generale Arlecchino bergamasco, che caratterizza la promozione turistica orobica nel suo complesso».

Un concorso di idee

È importante sottolineare come alla creazione del logo si sia giunti attraverso un percorso il più possibile condiviso. Un concorso di idee ha raccolto le proposte di 25 grafici e pubblicitari, giudicati da una commissione tecnica e da una più ampia giuria popolare, composta

da amministratori, operatori e turisti.

A vincere è stato il logo disegnato da Antonella Lumina, 39 anni di Pianico. A caratterizzare il marchio è la Volpe, già protagonista del logo istituzionale Promoserio, scelta perché «sensibile e astuto custode del proprio territorio, per il quale è strategia mirabile».

Online dallo scorso anno anche il nuovo portale internet www.valseriana.eu, progettato da Linoolmostudio di Castione. Il sito propone immagini aeree suggestive e una ricca raccolta di contenuti in costante aggiornamento, con sezioni dedicate agli eventi e alla ricettività alberghiera, in stretto coordinamento con Turismo Bergamo, con la quale è stata condivisa la stessa piattaforma tecnica.

MA
asfalti s.r.l.

L'innovazione dell'asfalto!

Via: Valle Rossa N°75B cap.24020 - Cene (BG) R.E.A.: BG - 406 657
E-mail: info.maasfalti@gmail.com

Per informazioni tecniche visita il sito:
www.asfaltoantineve.com/asfalto_antighiaccio.php

Tieni in forma il tuo sorriso



Dott. Vittorio Siro Leone Farina
Odontoiatra

Master in parodontologia
implantologia e chirurgia avanzata

- ortodonzia • pedodonzia • conservativa • protesi • endodonzia
- sbiancamento • estetica • gnatologia • sedazione cosciente • anestesia generale
- chirurgia senza bisturi • chirurgia guidata • innesti d'osso guidati

CONVENZIONI CON FASI, FASCHIM, UNISALUTE, BANCO POSTA

www.studiodentisticofarina.it
vittorio.farina@libero.it - stdentistico.drfarina@email.it

FIORANO AL SERIO(BG) - Tel. 035 71 25 11
CREDARO(BG) - Tel. 035 93 52 53

SPECIALE

VALLE SERIANA

A cura di SPM Pubblicità

l'Ente. I dati dell'Osservatorio turistico della Provincia confermano il grande potenziale della Valle Seriana

Promoserio, il turismo apre nuovi orizzonti

«Sono stati mesi di grande lavoro, ma siamo a un punto di partenza, non certo di arrivo». Esprime ulteriori aspettative, il presidente di Promoserio, Guido Fratta, nel ricordare l'attività avviata nel 2010 e salutare l'arrivo della stagione estiva. Promoserio raggruppa le Comunità Montane di Val Seriana e Scalve, 43 comuni (38 della Val Seriana, 4 della Val di Scalve e Bianzano) e un bacino ad alta valenza turistica stimabile in 140.000 abitanti. «Partecipazione e responsabilità - afferma Fratta - hanno caratterizzato l'impegno di quanti hanno creduto in questo progetto, che offre un'identità territoriale forte e univoca, spendibile sul mercato turistico e non solo». Il bilancio dei primi 20 mesi segnala la creazione del nuovo marchio unico Val Seriana e Scalve, la nascita del portale internet valseriana.eu e una serie coordinata di pubblicazioni promozionali, con calendarizzazione

puntuale degli eventi top, non ultimi gli Europei di tiro con l'arco disputati a Castione. «Abbiamo promosso le eccellenze dell'enogastronomia attraverso il progetto Saporì Seriani e ci siamo affiancati alle aziende delle Valle con il progetto Val Seriana Industry. Lo scorso autunno le eccellenze della Valle, e sono tante, si sono ritrovate ad Alzano Lombardo per il primo Workshop dedicato proprio alle sinergie territoriali».

Fra i fiori all'occhiello il progetto specifico per il rilancio degli affitti turistici sul breve periodo, con 40 appartamenti ad elevati standard qualitativi per vacanze short. C'è anche il biglietto unico per i comprensori sciistici della Val Seriana e della Val di Scalve, accomunati dal marchio Serio Snow. «In collaborazione con Ilioproget - continua Fratta - proponiamo pacchetti turistici completi. Non sono mancante le attività promozionali, con stand alle maggiori fiere di set-



Il presidente di Promoserio, Guido Fratta

tore e nelle principali piazze di Monza e Milano».

La novità negli ultimi mesi è l'apertura a Ponte Nossola del nuovo Ufficio IAT delle Orobie Orientali, inaugurato lo scorso aprile. «L'inaugurazione è frutto di uno straordinario gioco di squadra - afferma Fratta - nel quale si sono spesi enti territoriali come la Comunità Montana, proprietaria dell'immobile, la Regione Lombardia, il Consorzio BIM e il Parco delle Orobie, ma anche la Provincia di Bergamo, che ha conferito al centro il titolo di IAT sostenendo con forza il suo start-up. È l'unico IAT della Bergamasca sul quale stanno investendo anche imprenditori e operatori turistici».

Il riferimento è alle circa 200 aziende e attività aderenti a Promoserio e al Credito Bergamasco, che ha assunto il ruolo di main partner territoriale per i prossimi tre anni. Importante anche l'attenzione dedicata alla

formazione e al progetto Leonardo destinato alla mobilità internazionale degli studenti.

Nei primi mesi di attività sono molto significativi i dati relativi all'affluenza sensibile, quella cioè di visitatori con precise richieste e necessità, che sono diverse migliaia. I dati relativi agli arrivi e alle presenze sulle Orobie, forniti dall'Osservatorio Turistico della Provincia di Bergamo, confermano per la Val Seriana un incremento nel 2011 del 9,7%. Significativo l'impatto degli stranieri, che dal 14% sono passati a oltre il 16%, grazie anche alla vicinanza dell'aeroporto di Orio al Serio. «Valle Seriana e Valle di Scalve - segnala Fratta - sono attori protagonisti della crescita del turismo orobico, con un incremento medio in doppia cifra, del 14,4%. Sono dati importanti, una base incoraggiante per il futuro prossimo e venturo perché la Valle Seriana ha un potenziale enorme. Noi ci crediamo».

Ponte Nossola Aperto l'ufficio IAT



Un punto di riferimento per i turisti, la porta di accesso alla Valle Seriana e alla Valle di Scalve. Il nuovo Ufficio IAT si trova in una zona strategica, lungo la provinciale della Val Seriana ma anche a fianco della pista ciclabile frequentata da migliaia di persone.

La struttura può contare su spazi ampi e luminosi: sono stati realizzati anche una nuova sala riunioni e gli uffici amministrativi di Promoserio. Regione Lombardia ha finanziato circa il 50% delle opere attraverso il Programma di sviluppo turistico delle Orobie. La nuova «Casa del turismo» delle Valli Seriana e di Scalve è dedicata a Gianni Radici, noto imprenditore della Val Gandino. Una scelta che vuole ricordare un uomo che con la propria genialità imprenditoriale ha nobilitato il nome della Valle nel mondo.

Il servizio di Informazione e Accoglienza Turistica (che ha un ufficio anche a Selvino) svolge funzioni di accoglienza e informazione su ogni aspetto che possa agevolare ed orientare soprattutto il turista nella sua vacanza, nonché facilitarne la sua permanenza nel territorio. Gli orari di apertura dello IAT di Ponte Nossola sono: lunedì 14.30-17.30, da martedì a sabato 09.00-12.30 e 14.30-17.30, domenica 09.00-12.30. Info ai numeri 035.704063 e 327.2696741. Indirizzo mail: iat@valseriana.eu.



Vacanze a un passo da te!

C'è un grande parco alle porte di Bergamo, una valle che offre vacanze a misura di famiglia. Fra centinaia di eventi e tesori nascosti c'è solo l'imbarazzo della scelta. Ritornate come bambini oppure allargate il vostro orizzonte, aguzzate la vista e accomodatevi a tavola. In ValSeriana. Naturalmente. Scopri di più su www.valseriana.eu



Affitti Turistici
VALSERIANA E VAL DI SCALVE

Trascorri la tua vacanza in un appartamento di qualità, tra confort e relax. In Valseriana e Val di Scalve, naturalmente...

www.valseriana.eu



IAT ValSeriana e Val di Scalve - Promoserio
via Europa 111/c, 24028 Ponte Nossola (BG)
Tel e Fax: +39 035.704063
iat@valseriana.eu - www.valseriana.eu



Guarda il video della ValSeriana



Seguici sui social network



Regione Lombardia
Commercio, Turismo e Servizi



Camera di Commercio Bergamo



CREDITO BERGAMASCO
GRUPPO BANCO POPOLARE

Una valle divisa in 7 aree



La Valle Seriana ha una superficie di 657 chilometri quadrati e comprende 38 comuni, uniti da pochi anni in un'unica Comunità Montana con sede a Clusone. Si tratta di Albino, Alzano Lombardo, Ardesio, Aviatice, Casnigo, Castione della Presolana, Cazzano Sant'Andrea, Cene, Cerete, Clusone, Colzate, Fino del Monte, Fiorano al Serio, Gandelino, Gandino, Gazzaniga, Gorno, Gromo, Leffe, Nembro, Oltressenda Alta, Oneta, Onore, Parre, Peia, Piario, Ponte Nossola, Pradalunga, Premolo, Ranica, Rovetta, Selvino, Songavazzo, Valbondione, Valgoglio, Vertova, Villa d'Ogna, Villa di Serio.

Vi è una massiccia presenza di attività produttive e la popolazione residente supera i 138.000 abitanti. Comprende aree protette, come il Parco delle Orobie Bergamasche, numerosi Sic (Siti di Interesse Comunitario) e Zps (Zone di Protezione Speciale) nonché l'asta del fiume Serio che la Regione Lombardia ha assegnato a regime di tutela con la Legge Regionale n. 86 del 1983. A livello turistico Promoserio ha suddiviso la Valle Seriana in sette aree: Asta del Serio (area 1), Clusone e Presolana (area 2), Dossana Val del Riso (area 3), Honio Medio Serio (area 4), Le Cinque Terre della Val Gandino (area 5), Basso Serio (area 6) e Altopiano di Selvino e Aviatice (area 7). Ad esse si aggiunge (area 8) la Val di Scalve.

SPECIALE

VALLE SERIANA

A cura di SPM Pubblicità

Luoghi di fede. Un valore culturale e artistico per tutta la provincia

Tra chiese e basiliche una terra di devozione

Luoghi di fede nei quali le varie comunità riconoscono la propria identità, ma anche scrigni preziosi di tesori dal valore inestimabile. I centri storici della Valle Seriana sono ricchi di chiese e santuari che offrono spunti d'interesse inimmaginabili. Devozioni tramandate nei secoli trovano espressione negli affreschi e nelle tele, nei simulacri lignei e negli arredi opera di maestri artigiani locali e maestri dell'area europea. Alle imponenti basiliche di Santa Maria Assunta a Clusone, San Martino ad Alzano Lombardo e S. Maria Assunta a Gandino, si aggiungono le parrocchiali di altri centri e una miriade di chiese sussidiarie che punteggiano contrade e frazioni. La Basilica di Gandino ha festeggiato nel 2011 il Centenario della concessione del titolo, prima chiesa bergamasca al di fuori della città. Lo storico anniversario riporta al 1911 Papa Pio X firmò il decreto. Alzano ottenne il titolo nel 1923 e Clusone nel 1958 per volontà del Beato Papa Giovanni XXIII. L'arcipresbiterale di S. Martino a Nembro fu radicalmente ricostruita nel 1423, mentre un cenno particolare va dedicato alla parrocchiale di San Giovanni Battista a Casnigo, dove è stata di recente restaurata la Sacrestia lignea opera di Ignazio Hillipront, che si aggiunge agli inarrivabili capolavori delle Sacrestie di Alzano, dove lavorarono le botteghe dei Fantoni e dei Caniana. In alta valle da ricordare le parrocchiali di Rovetta e Cerete, ma anche quella della piccola comunità di Valgoglio, con notevole l'altare maggiore e il polittico dell'Assunta, notevoli testimonianze dell'arte lignea bergamasca e lombarda dei secoli XVI e XVII.

Un percorso di particolare suggestione può essere legato agli organi storici presenti nelle chiese della Valle Seriana, dove i maestri organari (Boschi, Serassi e molti altri) affinarono un'arte nella quale Bergamo vanta primati ineguagliati.



La basilica di Santa Maria Assunta a Clusone

Storia

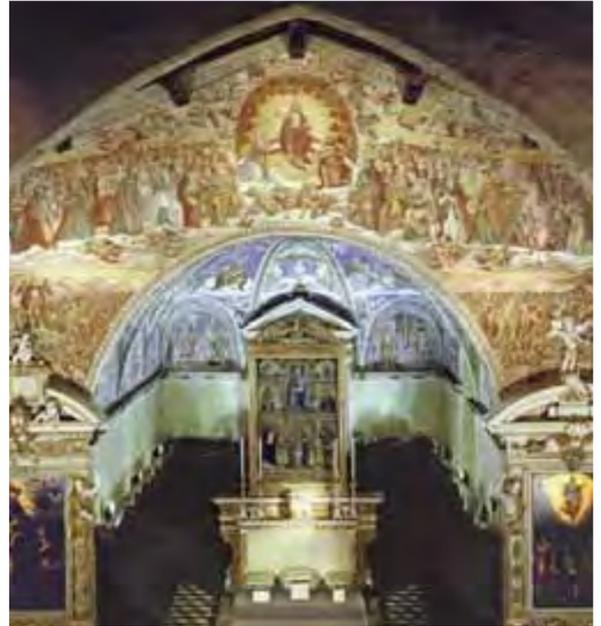


Arte sacra Il tour dei musei

La Valle Seriana offre opportunità infinite anche a livello museale, con esposizioni legate all'arte sacra ma anche alla storia locale e all'arte d'avanguardia. Un tour ideale parte da Alzano Lombardo dove hanno sede il Museo Alt dedicato ad arte, lavoro e territorio, e il Museo di Arte Sacra S. Martino. A Nese c'è l'Ecomuseo della Valle Seriana mentre a Comenduno di Albino c'è il museo Etnografico della Torre. Nella vicina Fiobbio una mostra è dedicata alla Beata Pierina Morosini. A Clusone, a Palazzo Barca, è aperto il Museo Arte Tempo, con importanti esposizioni artistiche e di ricerca storica. Ad Ardesio è aperto il Museo Etnografico

dell'Alta Val Seriana, mentre per fare un viaggio nel triassico si può fare un salto al Parco paleontologico di Cene, dove numerose sono le attività didattiche. A tal proposito vanno ricordati i laboratori didattici proposti nei musei di Gandino (dove c'è anche il museo storico delle Orsoline) e Alzano. Per i ragazzi sono stati prodotti da Nikita Design dei cartoni che presentano la storia in forma nuova e divertente. Tutti i percorsi didattici sono scaricabili sui siti www.museobernareggi.it e www.retemuseibergamo.it. La segreteria del Museo Bernareggi è a disposizione (tel. 035.248772 - 243.539) per informazioni.

Da visitare. Spesso situati in luoghi suggestivi



L'affresco del Giudizio Universale nel santuario della Ss. Trinità a Casnigo

Santuari, le radici religiose della valle

Sono numerosi in Valle Seriana i santuari legati alla devozione popolare, principalmente mariani, nei quali sono ben visibili le radici cristiane delle varie comunità. Questi luoghi uniscono all'aspetto di testi naturali incontaminati, che inducono alla preghiera e consentono escursioni particolarmente interessanti.

Si possono ricordare il santuario della Forcella, sopra Pradalunga, detto anche Madonna della Neve, quello della Madonna della Gamba a Depressa di Albino, legato ad un'apparizione guaritrice del 1440. Sopra Albino c'è il santuario della Madonna di Altino, dove il 23 luglio 1496 avvenne un fatto prodigioso. Quinto Foglia, contadino di Vall'Alta, battè la rupe su invito della Vergine e ne scaturì acqua. Simbolo della Valle è il santuario di San Patrizio sopra Colzate, aggrappato alle pendici del monte Cavlera, e molto venerata è la

Madonna delle Grazie ad Ardesio, dove l'apparizione a due ragazze risale al 1607. Da ricordare anche il santuario di Ponte Nossa, che è anche chiesa parrocchiale, dove si venera la miracolosa lacrimazione di un affresco nel 1511. Particolare il percorso che a Casnigo unisce due santuari. Si parte da quello della Ss. Trinità, definito la Sistina della Bergamasca per l'imponente affresco del Giudizio Universale opera di Baschenis, e si arriva alla Madonna d'Erba, dove all'inizio di agosto di ogni anno si ricordano due distinte apparizioni del 1550 e 1839.

Qui è custodita la veste talare indossata dal Beato Papa Giovanni Paolo II pochi giorni prima della sua morte. Fu donata nei giorni immediatamente successivi alla morte del Pontefice ai coniugi casnighesi Mario Franchina ed Emma Torri che avevano stretto amicizia con il Papa durante i suoi soggiorni a Castelgandolfo.



Museo in Musica

"Giovani interpreti all'Accademia"

Concerti del sabato pomeriggio ore 17,00

luglio

21 Yuri Blinov pianoforte - Drogichin (Bielorussia)
Vincitore del Concorso Internazionale Val Tidone 2011
Musiche di: F. Schubert, J. Brahms, A. Scriabin

28 Giorgio Dellarole fisarmonica - Aosta
Musiche di: F. Grescobaldi, J.S. Bach, A. Scarlatti, C. Daquin, J.P. Rameau, C. P. E. Bach

agosto

SUONARTE MASTERCLASSES IN CONCERTO

4 Concerto di apertura allievi vincitori di borse di studio, ore 17 Sala degli Affreschi

7 Gran Galà dei Docenti, ore 21 Salone dei Concerti

8 Ensemble di arpe "Leonardo Primavera" diretto da Emanuela Degli Esposti, ore 21 Pisogne, Chiesa del Romanino, in collaborazione con il COMUNE di PISOGNE

9 Concerto allievi selezionati, ore 21 Sala degli Affreschi

10 Concerto Finale migliori allievi, ore 21 Salone dei Concerti

11 "Dal Classico al Jazz"
Concerto di chiusura dei SuonArte masterclasses con allievi selezionati e anteprima del Festival Jazz con il pianista Antonio Faraò, ore 17 Sala degli Affreschi

18 Gianni Biocotino flauto - Novara
Giacomo Baldelli chitarra - Reggio Emilia
Musiche di: A. Piazzolla, E. Cordero, C. Machado, H. Villa Lobos

settembre

1 Anthony Guerrini chitarra - Città di Castello
Musiche di: E. Sainz de la Maza, A. Barrios Mangoré, M. Giuliani, R. Dyens, C. Domeniconi

8 Gemma Longoni violino - Milano
Dusan Toroman, fortepiano - Carak (Serbia)
Musiche di: W. A. Mozart

15 Katarzyna Medlarska soprano - Nowy Sacz (Polonia), Luca Poppi pianoforte - Bologna
Musiche di: F. Chopin

22 Aurora Ensemble
Michela Malinverno flauto, Sara Rozzi chitarra, Ilaria Cavalca pianoforte - A cura di Andrea Talmelli
Musiche di: A. Talmelli, A. Giacometti, E. Bloch, F. Margola, B. Bartok

29 Vincitore del 10° Concorso "Zanucoli" di Sogliano al Rubicone 2012

con il patrocinio di:

I concerti si terranno nel giardino dell'Accademia o in alternativa nel Salone degli Affreschi.

INGRESSO LIBERO - INFO: 035 962780





Le Cinque terre della Val Gandino

www.lecinqueterredellavalgandino.it

La tua estate passa da qui!

SPECIALE

VALLE SERIANA

A cura di SPM Pubblicità

La pista ciclabile. Da Ranica fino a Clusone un percorso in mezzo alla natura tra boschi, passerelle e ponti medievali



Lungo il Serio trenta chilometri di relax

Risalire a piedi o in bicicletta il corso del fiume Serio, partendo dalle porte della città di Bergamo per arrivare fino a Clusone: da diversi anni ormai è possibile grazie alla pista ciclabile della Valle Seriana, sicuramente una delle più belle mai realizzate in tutta la Bergamasca. Un percorso che congiunge tra boschi, passerelle e ponti medievali, i maggiori borghi valari rappresentando anche un interessante esempio di ripristino dell'ecosistema fluviale.

È soprattutto in questo periodo, quando le giornate si allungano e la voglia di stare all'aria aperta è tanta, che la ciclabile viene presa d'assalto da ciclomotoristi ma anche da chi ama passeggiare circondato dalla natura e dall'acqua. Una strada che non deturpa il paesaggio, ma lo arricchisce e dove non regna prepotente il rumore dei motori, ma che gode della quiete di piccoli boschi e si pedala tra verdi cespugli.

La riqualifica di aree marginali

La scelta di creare un percorso ciclabile distinto rispetto alla rete viaria esistente si proponeva di rilanciare l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto alternativo all'automobile e di riqualificare aree marginali degradate all'interno di un grande parco fluviale che inte-

ressa tutta la Valle Seriana. In questo modo è stata attribuita all'opera non solo la funzione di collegare i paesi della bassa valle per chi si sposta a piedi o in bicicletta, ma anche il compito di rivalutare paesaggisticamente le aree adiacenti al fiume, grazie alla creazione di itinerari nel verde ad uso esclusivo dei cittadini.

Da Ranica fino a Clusone

Ben 32 chilometri e circa due ore e mezza di pedalata per un percorso facile e a tratti impegnativo per via della leggera pendenza e del fondo in ghiaietta ma buono per le city e le mountain bike: la ciclabile della Valseriana non è un percorso per bikers estremi e permette alle famiglie e ai più piccoli ciclisti di farsi una bella pedalata lungo le sponde del Serio e di addentrarsi nei paesi che si trovano lungo il tragitto.

Il tracciato è quasi totalmente su sterrato con esclusione del tratto terminale, nei comuni di Ponte Nossina e Clusone, che si presenta asfaltato. Può essere percorsa in giornata andata e ritorno oppure ci si può fermare a Clusone dove, da località Busgarina, è possibile percorrere in parte su strade secondarie ed in parte su sterrate e tronconi ciclopdonali anche tutto il percorso del-

l'alto Serio sino a Valbondione, al cospetto delle cime più alte delle Orobie.

Il percorso parte nei pressi della stazione Teb di Ranica, ma per comodità di parcheggio e di accesso per chi giunge da Bergamo è meglio arrivare in auto all'uscita della superstrada di Villa di Serio-Alzano Lombardo. Qui si parcheggia o presso il centro sportivo di Villa di Serio o presso l'ingresso del parco fluviale, oppure attraversato il fiume lungo via Piave in comune di Alzano Lombardo, nei pressi delle piscine. Il percorso ciclopedonale in questo tratto si articola su più direttrici e la ciclabile scorre fino ad Albino su due percorsi, uno sulla sinistra e l'altro sulla destra del fiume. Quello di Alzano lo si può prendere anche dal parco Montecchio, quello di Ranica dalla via Viandasso.

La quota massima raggiunta è di 648 metri per un dislivello di poco più di 370 metri se si parte da Ranica. I paesi che si attraversano sono praticamente tutti quelli della valle: Ranica, Alzano Lombardo, Villa di Serio, Nembro, Pradalunga, Albino, Cene, Gazzaniga, Fiorano al Serio, Casnigo, Vertova, Colzate, Ponte Nossina, Clusone. Tanti i rifugi e i punti d'appoggio lungo il percorso così come le fonti d'acqua lungo tutto tutto il tracciato.



Novità



L'accesso anche da Torre Boldone

Un nuovo punto d'ingresso per la ciclabile della Valle Seriana. Sabato 10 giugno è stata infatti inaugurata la nuova pista ciclabile di Torre Boldone, grazie alla quale si può raggiungere quella della Valle Seriana partendo da Bergamo, all'altezza della stazione Teb della Martinella. Un'opera realizzata grazie al finanziamento regionale di 161 mila euro e al contributo di 20 mila erogato da Provincia e Teb. Il tracciato, lungo circa due chilometri, parte dal confine con Bergamo e passando per il centro di Torre Boldone, arriva fino a quello con Ranica, dove inizia la ciclovia che risale la valle lungo il Serio.



IMPIANTI TECNOLOGICI CIVILI E INDUSTRIALI



IMPIANTI FOTOVOLTAICI



ELETTROTEAM S.R.L.



IMPIANTI ELETTRICI



CAPRIATE S. GERVASIO (BG) Via Gramsci, 31
tel. 02.92092799 - fax 02.84574013 - www.elettroteam.org - elettroteam@alice.it



PIDRIN S.R.L.
FORNITURE GENERALI

- Scavi e lavori edili
- Smaltimento eternit
- Bonifica e rifacimento tetti
- Imbiancature civili e industriali
- Impianti elettrici civili e industriali

UN NUMERO PER OGNI TUA ESIGENZA tel. **02.92092799**

CAPRIATE SAN GERVASIO (BG) Via Gramsci, 31
tel. 02.92092799 - fax 02.84574013 - www.pidrin.it - info@pidrin.it

SPECIALE

VALLE SERIANA

A cura di SPM Pubblicità

Il Distretto. Cinque comuni uniti per la valle

Val Gandino Vince il gioco di squadra

Ha ormai compiuto tre anni di vita il Distretto diffuso del Commercio de «Le Cinque terre della Val Gandino». Lo sforzo di promozione di una valle dall'indubbia valenza turistica diventa adulto e si allarga a nuovi orizzonti. Nato a maggio 2009 con un piano di investimenti triennali di oltre 2 milioni di euro (di cui 500 mila finanziati dalla Regione Lombardia e 300 mila dalla Camera di Commercio) il progetto ha visto in campo i cinque comuni della Val Gandino: Gandino, Leffe, Casnigo, Peia e Cazzano S. Andrea. Ci si è mossi in sinergia e oggi il Distretto ha le carte in regola per continuare a camminare con le proprie gambe, forte di una consapevolezza sempre più allargata fra i propri abitanti.

Certificazione europea

Fra le novità degli ultimi mesi c'è sicuramente la certificazione europea, concessa a soli sette distretti della Lombardia. Il marchio di qualità To-cema Europe è articolato su tre livelli (Standard, High Level, Excellence) e nasce per premiare i distretti del commercio che si distinguono per la migliore organizzazione e obiettivi raggiunti a livello europeo. Il possesso della certificazione costituirà anche elemento importante per ottenere finanziamenti erogati a livello di Comunità Europea. Per ottenere il marchio un distretto deve dimostrare di possedere una serie di standard di base che riguardano gli attori coinvolti (operatori del commercio privati ed amministrazioni locali), la visione e la strategia (progetti di intervento futuri) e le azioni realizzate (con relativa valutazione della validità e del livello di soddisfazione da parte dei cit-

tadini). La Bergamasca ha ottenuto ben quattro riconoscimenti: oltre alla Valle Gandino ci sono infatti anche Bergamo, Treviglio e San Pellegrino Terme.

La Val Gandino vanta una posizione strategica, ai piedi delle Orobie, nel cuore della Val Seriana, a pochi minuti dall'aeroporto di Orio, ma anche dal lago d'Iseo, dall'altopiano di Selvino e dalle località sciistiche dell'Alta Valle.

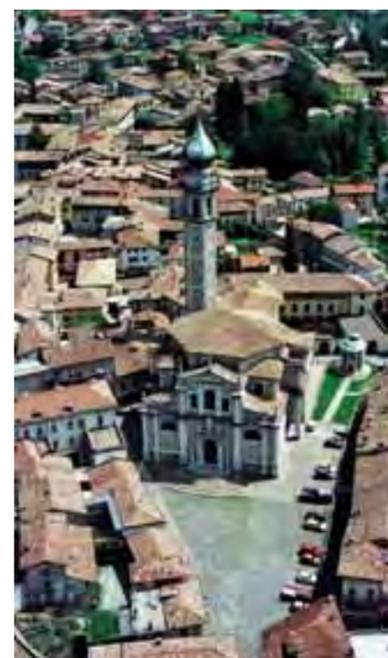
La promozione ruota attorno a un marchio specifico, che caratterizza iniziative ed eventi di altissimo livello. Nel logo, disegnato da Alessandro Radici di Gandino, l'elemento centrale richiama il sole, ma anche la chiocciola informatica che segnala il futuro. Si può riconoscere una mano: un sinonimo di cordialità e vicinanza.

I borghi della valle

I borghi della Val Gandino offrono sorprese a non finire. Gandino propone la monumentale Basilica, il Museo di Arte Sacra con ori, argenti e merletti che ne fanno uno dei primi al mondo nel suo genere, un centro storico con palazzi nobiliari di grande prestigioso.

Casnigo è la patria del baghèt, l'antica cornamusa bergamasca. Qui troviamo il Santuario della Ss.Trinità e i suoi affreschi, la Madonna d'Erba e l'antica Sacrestia della parrocchia. L'epopea del tessile rivive nei macchinari antichi e innovativi del Museo del Tessile a Leffe, mentre Cazzano e Peia offrono la vitalità di un borgo dinamico e bellezze naturali che uniscono una miriade di contrade.

Richissimo il calendario eventi, scaricabile sul sito www.lecinqueterre-dellavalgandino.it.



Da sinistra: la chiesa di San Michele a Leffe, il monte Farno e la basilica di Gandino

Leffe

FUOCHI E COERTI È FESTA GRANDE PER SAN ROCCO

Il 16 agosto Leffe ricorda San Rocco e l'epopea dei «coerti» che portarono in tutta Italia i prodotti della Val Gandino. Una tradizione che affonda le radici nella storia e in serata si ricorderà «l'incanto» del-



la merce, con coperte e trapunte vendute a prezzo di realizzo. Segue lo spettacolo dei fuochi d'artificio, fra i maggiori dell'intera Lombardia.

Casnigo

AL SANTUARIO LA SAGRA DEGLI UCCELLI

Sabato 25 agosto, alle prime luci dell'alba, si svolge la Sagra di Fine Estate per uccelli da richiamo, alla Ss.Trinità di Casnigo. Merli, tordi, allodole, fringuelli e cardellini intonano melodie incredibili e



gareggiano per il campionato regionale, nel suggestivo contesto naturale che ospita la «Sistina della Bergamasca». Per informazioni: 333.6189608.

Gandino

A SETTEMBRE IL FESTIVAL DI CHITARRA

Dal 14 al 16 settembre si tiene a Gandino la seconda edizione del Festival internazionale della Chitarra: concerti di alto livello, happening promozionali e didattici, mostre e prove dal vivo dedicate



alle sei corde. La direzione artistica è affidata a Geomusic di Gigi Bresciani, il coordinamento alla Pro Loco Gandino. Info: www.geomusic.it.

Peia

IL CINGHIALE STEMMA DEL COMUNE

Peia merita in Val Gandino l'appellativo di «sbernigada», per le tante contrade che ne punteggiano il territorio. Una zona caratterizzata anche dalla presenza dei cinghiali, al



punto che il suino selvatico caratterizza lo stemma comunale. Ma non solo: il prossimo 16 settembre in paese si terrà una sagra a tema.



**bar
tabacchi
edicola
lotto
servizio
fax/fotocopie**

novità
scommesse sportive

ore 18.00
Happy hour




GANDINO (BG) Via Papa Giovanni XXIII, 1 - Tel./Fax 035.745601



Onoranze Funebri

P. C.P. s.r.l.
Per la città di Bergamo e Provincia

La nostra organizzazione è a vostra disposizione

24 ore su 24 telefonando
035.511054

La nostra organizzazione è in grado di fornire servizi per ogni esigenza. Consultandoci, troverete risposte serie, concrete, con la massima professionalità.

Funerali completi a partire da Euro 1.800,00

Ci trovi a **BERGAMO - Viale Pirovano, 1 (Viale del Cimitero) - tel. 035.222542**
In provincia a: ALBINO - ALZANO L.DO - CENE - CLUSONE - GANDINO - LEFFE - NEMBRO - PEDRENGO - RANICA - SCANZOROSCIATE - SELVINO - SERIATE - TORRE B. - VILLA DI SERIO

Servizi:

COFANI FUNEBRI	MANIFESTI E NECROLOGI
VESTIZIONE SALME	ADDOBBI FLOREALI
ADDOBBI	CREMAZIONI E PRATICHE INERENTI
DENUNCIA DI MORTE e DISBRIGO PRATICHE	SERVIZIO AMBULANZA
ACQUISTO CONCESSIONI CIMITERIALI	ALLESTIMENTO TOMBE
TRASPORTI FUNEBRI IN ITALIA	ALLESTIMENTO LAPIDI PER LOCULI e OSSARI
e ALL'ESTERO	




SPECIALE

VALLE SERIANA

A cura di SPM Pubblicità

Fino a settembre. Comune e Pro Loco hanno predisposto un calendario con iniziative di ogni genere

Clusone, sotto l'orologio Fanzago un'estate ricca di appuntamenti

Come sempre l'estate in Valserriana gravita attorno a Clusone dove si concentrano decine e decine di appuntamenti. Impossibile elencarli tutti: tra concerti in piazza, rassegne, festival, iniziative per famiglie, mostre d'arte e sagre di quartiere è davvero lunga la lista e per questo si consiglia di visitare il sito della Turismo Pro Clusone dove sono inseriti tutti gli eventi settimana per settimana. L'estate all'insegna del divertimento vede oggi, domenica 15 luglio, la chiusura del MotorParty che ha visto nel fine settimana incredibili acrobazie di freestyle sulle due ruote tra buona musica e sorprese per tutti. Martedì 17 luglio in centro si mangia con «Casonsei in allegria!»: il piatto tipico della tradizione bergamasca invaderà piazza Orologio dalle 19 in poi (cena su prenotazione) e a seguire tombolata. Venerdì 0, giorno d'inizio del Clusone Jazz Festival che durerà fino al 22 luglio, le vie del centro storico saranno di nuovo lo scenario ideale per la corsa di «Corrincentro» mentre alla sera concerti con gruppi musicali emergenti. Ricco il calendario delle iniziative per sabato 28 luglio: oltre alla classica estemporanea di pittura in centro e a laboratori al Mat, la sera si terrà il concerto del Coro Idica alla chiesa del Paradiso. Il 28 luglio si apre la mostra «Antonio Brighenti» al Mat: autoritratti di stampo ironicamente teatrale, benefattori in rigida posa e borghesi per uno dei ritrattisti locali tra i più attivi nel corso del XIX secolo (ingresso libero venerdì dalle 15.30 alle 18.30, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30).

Tra tornei di carte, sagre rionali, gite in montagna si passa agosto e si arriva a settembre: il 9 c'è in programma «Camminare con Gusto» per Clusone e dintorni: camminata enogastronomica in mezzo alla natura.



Da non perdere



Artisti di strada Torna il concorso

Il 9 e 10 agosto il centro storico di Clusone si anima di artisti di strada: saltimbanchi, acrobati, maghi, giocolieri faranno divertire con spettacoli itineranti nelle piazze del paese. Venerdì alle 21 in piazza dell'Orologio gran finale con l'esibizione dei 3 finalisti ed elezione del Vincitore del «Fanzago d'Oro».



Mostra zootecnica al campo S. Lucio

Esposizione di mucche, cavalli, asini, conigli, ovis e caprini, mezzi agricoli e mercato di prodotti tipici. Dal 22 al 24 settembre al campo sportivo S. Lucio, ingresso libero, Clusone ospita la mostra zootecnica con tanto di spettacoli equestri, dimostrazioni di tosatura e battesimo della sella.



Via di corsa e «Corrincentro»

«Corrincentro» e «Camminare con gusto»: queste le due camminate da non perdere a Clusone: la prima si terrà venerdì 20 luglio ed è una corsa per le vie della città riservata ai tesserati Fidal. La seconda è una passeggiata enogastronomica tutta da gustare.



L'estemporanea di pittura

Sabato 28 luglio Clusone si colora di arte per la decima edizione dell'«Estemporanea di pittura» organizzata dal Comitato della rocca. Decine di artisti e le loro opere invaderanno il centro storico dalle 8.00 alle ore 17.00 per una giornata tutta da ammirare e ricca di colori.

IN PROGRAMMA QUESTO MESE

MARTEDÌ 17 LUGLIO

Ore 19 - «Casonsei ... in allegria!»: cena in piazza Orologio con il piatto tipico della tradizione bergamasca. A seguire tombolata (su prenotazione)

VENERDÌ 20 LUGLIO

Ore 17 - Clusone Corrincentro. Ritrovo per iscrizioni in piazza Orologio

SABATO 21 LUGLIO

Ore 9-18 - Mercatino artigiani e hobbisti in piazza Manzù
Ore 21 - Cascata tra notte e gusto. Apertura delle cascate del Serio in notturna

MERCOLEDÌ 25 LUGLIO

Ore 20.30 - Torneo di Burraco in piazza Orologio

SABATO 21 LUGLIO

Ore 16 - La movida della musica a 360° in centro fino alle ore 24. Al Mat, Museo Arto Tempo, c'è Ritratti a pezzi: laboratorio artistico creativo per bambini gratuito.

DOMENICA 29 LUGLIO

Ore 4 - Festa del Millennio: l'albero della vita. Partenza dal piazzale del Sole

Edicola Tabacchi

Ricevitoria LOTTO

n. 2050

di Bigoni Rossella & Mirco



**QUI LA FORTUNA È DI CASA!!! GIOCA CON NOI!!!
FOTOCOPIE - SERVIZIO FAX**

CLUSONE (BG) Via Dottor L. Carrara, 1
tel. 0346.25178 - fax 0346.24523



IMPRENDITORE

CONFIAB
crede in te

Il Consorzio fidi dell'Associazione Artigiani di Bergamo:

- è convenzionato con 30 banche;
- agevola l'accesso al credito con garanzia dal 50 all'80%;
- garantisce i prestiti a tassi particolarmente convenienti con finanziamenti agevolati;
- predispose e inoltra domande per la partecipazione ai bandi regionali, italiani ed europei;
- dà consulenza gratuita per riqualificare il rapporto tra banca e impresa.

Bergamo - Via Torretta, 12 - tel. 035.223442 - fax 035.230397 - credito@artigianibg.com

SPECIALE

VALLE SERIANA

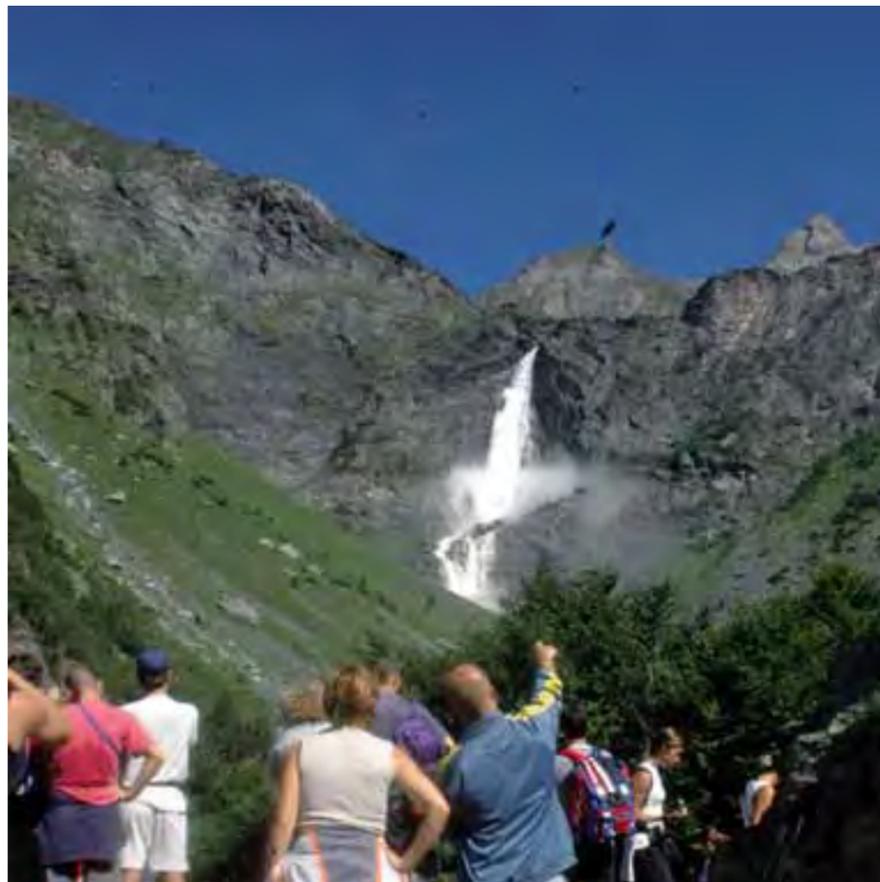
A cura di SPM Pubblicità

Cascate del Serio A Valbondione la natura dà spettacolo

Dopo la «prima» del 24 giugno saranno ancora 4 le occasioni disponibili per godere di uno spettacolo mozzafiato: l'apertura delle cascate del Serio, esempio perfetto di come la natura si scatena in tutta la sua forza, rovesciando a valle circa 10.000 metri cubi d'acqua. Dei quattro appuntamenti per l'estate 2012, l'attesa maggiore è per sabato 21 luglio quando ci sarà l'apertura notturna delle cascate più alte d'Italia e capaci di superare i 315 metri di altezza. L'evento, in programma dalle 21,30 in poi, si chiama «La cascata tra notte e gusto» e per questa quinta edizione la formula è sempre quella dove oltre all'apertura notturna viene è abbinata la Camminata enogastronomica. Due i percorsi per raggiungere l'area da cui si ammira il

triplice salto di 166 metri di dislivello. Da Bondione (max 1.200 partecipanti) il ritrovo è alle ore 14.00 presso il palazzetto dello Sport di Valbondione, mentre il percorso B parte da Lizzola (max 300 partecipanti, età minima 12 anni) alle ore 10.00 presso il palazzetto dello Sport di Valbondione con trasporto gratuito e bus navetta per la località Lizzola. La quota di iscrizione è di 22 euro per adulto, 17 euro per bambino fino a 12 anni per il percorso A «Bondione». Quella del 21 luglio è un'apertura straordinaria in orario serale che consentirà a tutti quanti accorreranno di ammirare la maestosità delle cascate sotto il cielo stellato: ogni anno, infatti, migliaia di persone salgono a Valbondione, distribuendosi nelle zone strategiche come quella dei gran-

di macigni, a monte della contrada Maslana, e la strada militare che porta al Curò da cui è possibile godersi al meglio lo spettacolo offerto dai 10.000 metri cubi d'acqua che precipitano a valle. Tutto ebbe origine nel 1931: nel luogo in cui sorgeva un piccolo lago naturale venne edificata una diga per la produzione di energia elettrica e nel 1969 la diga aprì le sue barriere per far rivivere nuovamente la bellezza delle cascate. Da allora, con un accordo con l'Enel l'evento viene ripetuto cinque volte nell'arco dell'intera stagione estiva. Gli altri appuntamenti per ammirare il salto delle cascate del Serio sono: domenica 19 agosto; domenica 16 settembre e domenica 7 ottobre, sempre dalle 11.00 alle 11.30.



Il festival

CLUSONE JAZZ UNA SETTIMANA DI CONCERTI

A Clusone va in scena la 32ª edizione del Clusone Jazz Festival, storica rassegna che, nata a Clusone alcuni anni fa, coinvolge ormai diverse località e diversi luoghi della provincia bergamasca.

L'associazione Clusone jazz contribuisce alla diffusione e pratica della musica grazie anche a un centro di documentazione per il jazz fornito di riviste, spartiti, dischi, monografie a disposizione di tutti gli studiosi e appassionati. Ecco le date: 20 luglio, ore 21.15, Museo Arte Tempo di Clusone; 21 luglio, ore



18.00, Ecoforum di Clusone; 21 luglio, ore 21.15, Teatro Mons. Tomasini di Clusone; 22 luglio, ore 11.00, Corte S. Anna di Clusone, 22 luglio, ore 18.00, Casa Museo Fantoni di Rovetta; 22 luglio, ore 21.15, Teatro Mons. Tomasini di Clusone; 27 luglio, ore 21.15, Piazza Pozzo a Onore; 28 luglio, ore 17.00, Monte S. Lucio; 29 luglio, ore 11.00, loc. Donico a Castione della Presolana.

La rassegna

TUTTO IL FOLK DI «ANDAR PER MUSICA»

Prosegue in Valseriana la 28ª edizione di «Andar per Musica», la rassegna internazionale di folk contemporaneo di Geomusic. Si rinnova la magia dell'incontro con suoni e culture da ogni parte del mondo. Il fil rouge del cartellone si dipana infatti tra generi diversi, alla ricerca della qualità e della novità, con proposte di nomi affermati e di altri magari meno noti al nostro pubblico ma meritevoli di conoscenza e ascolto. Particolare attenzione all'area celtica, sulle cui sonorità il festival è nato e si è rafforza-



to negli anni. I prossimi concerti saranno il 27 luglio a Gandino, piazza Vittorio Veneto; 29 luglio a Valbondione (fraz. Fiumenero), chiesa parrocchiale; 1 agosto a Castione della Presolana (fraz. Bratto), cine-teatro Agli Abeti; 6 agosto a Valbondione, chiesa parrocchiale; 8 agosto a Gromo, piazza Dante; 16 agosto ancora Valbondione (fraz. Lizzola), chiesa parrocchiale.

Blues

IN PIAZZA A ROVETTA E VALBONDIONE

I migliori cantanti blues a livello internazionale calcheranno anche quest'anno il palco del campo sportivo di San Lorenzo a Rovetta per il Traveling Music Festival. Dal 19 al 21 luglio tre serate di buona musica e birre di qualità con inizio concerti alle 21. Si comincia giovedì 19 con Aerosol e Mercury Legacy Band; venerdì 20 sul palco Isola d'Erba e Ronnie Jones & Doctor Wood. Si chiude sabato 21 luglio con Ortica blues band e Willie & Cozmic Groove. Anche Valbondione si anima di



blues: il 14 agosto, dal pomeriggio fino a tarda notte, numerosi spettacoli nelle piazze e nelle vie delle contrade di Bondione, Lizzola e Fiumenero, con speciali menù a tema per il Busker's Blues Festival. Al palazzetto dello sport alle 21, concerto di chiusura della Treves Blues Band inserito nell'ambito della rassegna provinciale «Bergamo Blues Festival 2012».

il Filo di Arianna

- MERCERIA • FILATI
- DECOUPAGE • BIJOUX
- TUTTO PER IL FAI DA TE FEMMINILE
- CORSI GRATUITI

PONTE NOSSA (BG) VIA EUROPA, 119
TEL. 035.704334



TEL-CAR
TELONI

L'idea per il tuo giardino... e non solo...

- TELONI:** • per piscine • coperture agricole
• coperture industriali • box estensibili o fissi per auto



copertura gazebo



teloni per autocarri



anche a noleggio!

teloni per meeting e fiere

ALZANO L. (BG) Via G. D'Alzano, 78 - Tel. 035.4123200 - www.tel-car.it

SPECIALE

VALLE SERIANA

A cura di SPM Pubblicità

Gandellino

A FERRAGOSTO
LA MADONNA
DEL CARMINE

Gandellino si prepara alla solennità della Madonna del Carmine e «L'amore medico» per il 15 agosto.

Sul sagrato della chiesa alle 16.30 si svolgerà il tradizionale incanto del trono della Madonna: single e sposati si sfideranno a chi offre di più per poter trasporta-



re la statua in processione. Alle 21.00 la compagnia «Il Magico Baule» presenterà l'operetta «L'amore medico», melodramma giocoso in due atti.

Villa d'Ogna

DAL 4 AGOSTO
LA MOSTRA
DEL FUNGO

A Villa d'Ogna dal 4 al 15 agosto torna la mostra del fungo e della natura: giunta alla 36ª edizione, la mostra ogni anno attira circa 20.000 visitatori ed è allestita presso la palestra Fausto Radici: un'occasione per conoscere anche piante e fiori, insetti e avifauna, serpenti, farfalle delle



Orobie bergamasche. Apertura ogni giorno dalle 14.30 alle 19.00 e nei festivi e prefestivi anche dalle 10.00 alle 12.00. Info: www.valseriana.eu.

Ardesio

CON «10 E LODE!!!»
UN CENTRO
DI DIVERTIMENTI

Dieci giorni di eventi dal mattino a notte inoltrata per le vie del centro di Ardesio: dal 10 al 19 agosto va in scena «10 e lode!!!» con mercatini di hobbisti, prodotti tipici e agri bio art, mercato settimanale prolungato, area bimbi; il 15 Scaretada, tradizionale corsa delle cariole, il 19 vo-



li in elicottero con partenza dal centro. E per la sera karaoke e musica dal vivo. Chiusura con l'orchestra di ballo liscio «Gli Epoca». www.prolocoardesio.it.

Selvino

IL 17 AGOSTO
LA MINIMARCIA
PER I BAMBINI

Il 17 agosto tutti a Selvino per l'evento più atteso dell'estate: la minimarcia. Partenza alle 8 dal Parco Vulcano e poi via per 4 km per le vie del centro. Bambini da 0 a 14 anni passeranno, immersi nei vivaci colori di palloncini, per le vie e i parchi di Selvino che si trasformeranno nella



«Fattoria di Berto». Giochi, animazione e spettacoli durante la giornata. Concorso dell'animale più originale con ricchi premi. www.minimarcia.it

Cerete

CERETE ALTO 1930
E IL PASSATO
CONTADINO

Momenti di vita dei tempi passati, rivissuti nei cortili delle antiche abitazioni del centro aperti per l'occasione (tutte le sere, e nel weekend anche nel pomeriggio) a Cerete dal 10 al 12 agosto. Con Cerete Alto 1930 i visitatori potranno rivivere la semplicità del mondo contadino, con il suo



stile di vita sobrio, le tradizioni, gli usi e costumi locali. Servizio ristoro con piatti tipici, camminata culturale e enogastronomica e spettacoli folkloristici.

Rovetta

PALIO DEGLI ASINI
IN GARA
LE 4 CONTRADE

Dopo quello di Songavazzo il 14 luglio, Rovetta ospiterà l'11 agosto la tradizionale manifestazione del palio degli asini che coinvolge il pubblico, divertito dall'abilità dei fantini. Per la festa di San Lorenzo sarà una sfida all'ultima corsa tra le



quattro contrade: a seguire serata gastronomica e spettacolo pirotecnico in occasione del santo patrono. Per info: www.unione-presolana.bg.it

Casnigo

«BEREBERGA»
SAPORI TIPICI
E VINI LOCALI

A Casnigo dal 30 agosto al 4 settembre torna «BereBergamo»: i vini della Valcalepio sposano tipicità e tradizione, incontrando i sapori genuini della Valseriana. Un contesto affascinante come il santuario della Ss.Trinità, per una settimana tra degustazioni, concerti di vario genere, spetta-



coli, visite guidate e prodotti locali. (Da maggio a settembre il santuario è aperto ogni domenica dalle 15.00 alle 18.00). www.berebergamo.com

Gandino

TUTTI I SABATI
MUSICA DAL VIVO
IN CENTRO

A Gandino dal 14 luglio al 25 agosto va in scena «Zampilli d'estate». Ogni sabato sarà musica in piazza Vittorio Veneto, allestita per l'occasione come un palco su cui diversi gruppi allieteranno i commensali con musica leggera, revival, rock italiano, blues. Si



potrà cenare con accompagnamento musicale dal vivo e gustare menù a base di prodotti tipici e l'immane mais spinato di Gandino. www.gandino.it.com.

Vertova

L'OPERA LIRICA
LA CAVALLERIA
RUSTICANA

In piazza S. Lorenzo il 10 agosto alle 21 si rappresenta in forma scenica l'opera lirica di Pietro Mascagni del 1890, la prima composizione di grande successo popolare del musicista livornese, ispiratosi alla celebre novella di Verga. Esecuzione dell'orchestra fiati del corpo musicale di Vertova e



del Coro lirico di Bergamo. Tra i cantanti, nella parte di Santuzza, Agnese Vitali; Turiddu, Comencini; Alfio, Carlo Morini; Lucia, Zaira Magni; Lola, Clara Bertella.



**impresa edile
paolo pesce**

**ristrutturazioni complete
costruzioni civili ed industriali
sgombero neve**

La prima fonte di risparmio isolando facendo una analisi termografica del tuo fabbricato/casa




Via Albertoni, 92 - Leffe (Bg) Tel. e Fax 035/734973
cell. 338 2869298 impresapaolopesce@alice.it

www.edilpesce.com

PRODUZIONE E VENDITA
DI PRODOTTI CON LATTE LOCALE

**LATTERIA SOCIALE
MONTANA DI SCALVE**



FORMAGELLA OLIMPICA

MEDAGLIA D'ARGENTO
categoria formaggi di montagna
OLIMPIADI DI OBERSTDORF GERMANIA



SPACCIO:
8.30-12.00 / 16.00-19.30

VILMINORE DI SCALVE (BG)
Frazione VILMAGGIORE - Via Provinciale, 29
tel./fax 0346.51131 - latteriadiscalve@gmail.com



**M IMPRESA
MIGLIORATI
s.n.c.**

**LAVORI EDILI
OPERE PER ACQUEDOTTI
FOGNATURE
SGOMBERO NEVE**

Castione della Presolana (Bg) Via Provinciale, 80
tel. 0346.65424/30487 - fax 0346.38938 - cell. 333.3574568
impresamiglioratisnc@virgilio.it

SPECIALE

VALLE SERIANA

A cura di SPM Pubblicità

Gorno. Durante le domeniche estive possibilità di visite guidate al sito minerario di Costa Jels

In Valle del Riso tra i cunicoli delle miniere

Lo dice il monumento stesso posto all'ingresso del paese: «Goren, tèra de minadùr» (Gorno, terra di minatori) con accanto il pannello rappresentativo del territorio eco museale che abbraccia tutta la Valle del Riso: nei pressi di Gorno si trovano infatti la frazione Riso, che rappresenta il vecchio centro produttivo delle miniere, il villaggio minerario di Campello, ex centro direzionale tecnico e amministrativo delle miniere, e il sito minerario di Costa Jels, a Villassio, teatro di cantieri minerari dall'epoca Romana e fino agli anni '60 del secolo XIX, le cui visite guidate sono ogni prima domenica del mese ma che in estate aumentano (29 luglio, 5, 12 e 19 agosto, 2 settembre). Per i gruppi di almeno 10 persone e scolaresche le visite sono invece disponibili tutti i giorni dell'anno previo prenotazione (tel 035 707145/16).

Le antiche miniere di Costa Jels
Qui è possibile visitare un interessante percorso guidato sia ai siti minerari in superficie che nel sottosuolo: in circa un'ora e mezza si possono rivivere le situazioni produttive raccontate dalla memoria dei «mi-

nadùr» (minatori), delle «taissine» (carnitrici di minerale) e dei «galècc» (ragazzi addetti al trasporto a spalla di minerale).

Si può entrare nell'imbuco sotterraneo detto «Serpenti» e dopo un'ora in miniera, alla temperatura costante di circa 10 gradi, si esce alla «Lacca Bassa» per tornare al punto di partenza lungo un caratteristico sentiero panoramico nel bosco. Lungo il percorso non mancano le postazioni che illustrano le tecniche minerarie di estrazione dello zinco, l'angolo di «Charlie» in ricordo dei nostri minatori emigranti, la postazione interattiva di «perforazione» in roccia, le concrezioni, i vuoti naturali e i vuoti delle «coltivazioni» e la minierina per i più piccoli chiamata dei «Galecc», allestita con attrezzi appositamente realizzati in legno per l'interattività che i bimbi potranno sviluppare visitandola.

Un «viaggio dello zinco»

Tornando a Gorno si «entra», per modo di dire, in una antica miniera con attrezzature e macchinari storici: qui è stato allestito un suggestivo archeomuseo con materiale originale dato da privati compaesani o re-

cuperato dai siti ex minerari salvandolo da sicura scomparsa che permette di conoscere la storia delle miniere.

Un «viaggio dello zinco», dall'estrazione del minerale al prodotto finale, ammirando tutti i minerali estratti dalle miniere di Gorno, oggetti, documenti, foto dell'attività del passato. Per gli studenti e ricercatori che vorranno approfittarne è poi disponibile l'archivio minerario, preziosissima fonte di ricerche, approfondimenti e scoperte.

L'Ecomuseo

Museo e miniere rientrano in un progetto nato nel 2009 con l'intento di rinsaldare il legame della comunità locale con le proprie radici, la propria storia e le proprie tradizioni: l'Ecomuseo delle Miniere di Gorno (www.ecomuseominieredigorno.it) è infatti un viaggio dello zinco tra alpeggi e miniere perché se l'attività peculiare della comunità che ha contribuito a conformare il paesaggio stesso era principalmente quella estrattiva, il mondo minerario è sempre stato profondamente legato a quello rurale, agli alpeggi e al governo del bosco.



Dal 3 al 5 agosto



A Schilpario la mostra «Antiche luci»

Non una semplice mostra mercato ma un punto di incontro per tutti gli appassionati di minerali, lampade, collezionismo minerario, e quanto altro legato al mondo delle miniere ma anche un momento in cui condividere le passioni fra collezionisti e amatori del mondo minerario, un convivio durante il quale si potrà anche gustare qualche piatto tipico delle valli bergamasche immersi nella coreografia della Valle di Scalve.

Dal 3 al 5 agosto Schilpario ospita la mostra «Antiche luci» nella zona delle miniere Spiazzi e Gaffione che per l'occasione potranno essere visitabili durante la giornata. Una tre-

giorni dedicata al mestiere del minatore che da queste parti ha una lunga storia: la Valle di Scalve, fu di fatto sino agli anni '70 del nostro secolo una terra a vocazione mineraria a causa dei suoi giacimenti di minerali che la resero celebre e contesa. Oltre alla mostra si potranno infatti seguire le visite guidate, della durata complessiva di 1 ora e mezza, che portano all'interno della miniera Gaffione a bordo di un trenino dei minatori.

Durante le giornate di sabato e domenica sarà attivo il servizio ristoro con piatti tipici locali e verranno predisposti spazi per il pranzo al sacco.

1991-2011
20 ANNI INSIEME

COOPERATIVA SOCIALE



CALIMERO

CALIMERO

SOCIETÀ' COOPERATIVA SOCIALE

Via Provinciale 24 - Albino (BG)
tel. 035.774355 - fax 035.760815
info@cooperativacalimero.com
rotram@tin.it

Trib. di Bergamo 41162
C.C.I.A.A. Bergamo 262043
Albo Società Cooperative N° A126270

La **COOPERATIVA CALIMERO**

nasce il 12 Aprile 1991 e sviluppa la sua impresa inizialmente nella media e bassa Val Seriana offrendo attività di pulizie, trasporti, assemblaggio e un laboratorio di informatica.

Attraverso lo strumento del lavoro la cooperativa attua, da sempre, il suo scopo statutario fondamentale che è quello di offrire percorsi di avvicinamento e integrazione lavorativa in favore di persone svantaggiate.

Si occupa di:

- PULIZIE
- ASSEMBLAGGIO
- FOTVOLTAICO:
 - manutenzione ed installazione
 - manutenzione impianti elettrici
 - manutenzioni e rifacimento d'interni
 - installazione linee vita.



www.cooperativacalimero.com

associata:

CONFCOOPERATIVE
Unione Provinciale di Bergamo
FEDERSOLIDARIETÀ

CONCORDIA
IL SOLCO DEL SERIO
VALLE SERIANA E DI SOGNA

SPECIALE

VALLE SERIANA

A cura di SPM Pubblicità

Luglio e agosto. Aperture straordinarie del Maglio Museo tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì

Ponte Nossa, nella valle dei magli alla scoperta del lavoro di un tempo

Con l'estate il Maglio Museo di Ponte Nossa apre le porte ai visitatori che qui possono riscoprire le origini del funzionamento del maglio, delle vere e proprie aziende metalmeccaniche di un tempo che tramite la lavorazione del ferro producevano tutto quanto serviva al mondo di allora, dalle monete agli attrezzi. Per tutto luglio e agosto, quindi, il museo sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18 (ingresso con offerta libera) con tanto di iniziative particolari come l'anguria e le visite guidate in programma a Ferragosto.

La visita dura circa un'ora, ovviamente a seconda di quanto ci si sofferma all'interno del percorso di un museo che dal 1985 è una struttura importante dal punto di vista turistico ed economico per il paese e dove sono conservate ancora il camerone del maglio e della forgia. Merito dell'impegno dell'amministrazione comunale e dell'associazione Magli Nossa che dal 2006 si propone di valorizzare le tante possibilità formative e didattiche offerte dal maglio Beltrami, trasformato appunto in un museo da 40 anni e da tempo meta di visite di scolaresche.

Si parte ovviamente con la spiegazione del funzionamento del maglio e dell'uso di un piccolo canale che convoglia l'acqua del fiume Nossa per far girare le ruote che azionano il maglio e la mola, utilizzata per af-

filare i vari attrezzi. Il museo si erge infatti proprio lungo il corso del fiume Nossa, uno dei più corti d'Italia ma dalla grande importanza: nonostante sia lungo soltanto cinquecento metri le sue sorgenti sono tra le più importanti d'Italia perché hanno una quantità d'acqua che va dai 1800 ai 2000 litri al secondo. La forza della sua acqua per secoli ha spinto le pale di quattro fucine e due mulini, oltre a rifornire un lavatoio e una piccola centrale.

Tornando alla visita, il percorso porta ai piani superiori dove oltre alla sala degli attrezzi si possono vedere i modellini di tutta l'area che va dal maglio Minore ai resti del maglio Maggiore, in funzione fino al 1987. All'esterno si può ammirare invece la tromba idroeolica con il canale che manda sulle ruote del maglio la quantità d'acqua per mezzo di paratie azionate da leve. Il museo presenta poi altre stanze dove sono conservati i principali oggetti prodotti e alcuni pannelli dove vengono spiegate le diverse macchine che l'uomo utilizzava sfruttando energie naturali. È possibile anche vedere la battitura di un pezzo di ferro al maglio e assistere alla forgiatura di un chiodo.

Il museo dei Magli è in via dei Magli: per la visita di gruppi la disponibilità è estesa a tutto l'anno telefonando al Comune di Ponte Nossa al numero 035701054.



Dal 21 al 22 luglio

A Premolo la notte delle Pive

Rivalutare gli antichi strumenti dei nostri avi per farli conoscere alle nuove generazioni: con questo obiettivo torna anche quest'anno la Notte delle lunghe Pive, manifestazione folkloristica che terrà sabato 21 e domenica 22 luglio presso il Centro sportivo di Premolo dedicata a tutti coloro che desiderano suonare questo strumento.

Una festa popolare per valorizzare uno dei più antichi strumenti musicali in valle, il Baghèt o «Piva delle Alpi»: tra esibizioni di diversi gruppi musicali, campanari e liutai provenienti dalla Galizia, oltre ad arcieri e spadaccini, falconieri e dimostrazioni di attività artigiane. Curiosando tra gli stand sarà possibile così assistere a sonate per vibrafoni e antichi xilofoni, ammirare antiche pive intagliate nel 1800, danzare al ritmo del folklore sulle note di balli tradizionali, incontrare dame e messeri in abiti d'epoca medioevale. Ovviamente ci sarà il servizio ristoro.

Duesse

COPERTURE S.R.L.

- **COPERTURE METALLICHE INDUSTRIALI E CIVILI**
- **LATTONERIE**
- **RIMOZIONE CEMENTO AMIANTO (ETERNIT)**
- **RIVESTIMENTI**
- **PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI**



QUALITÀ CERTIFICATA



PONTE NOSSA (Bg)
Via Spiazzi, 48
Tel. 035.706024
Fax 035.706071

e-mail: duessecoperturesrl@tin.it
www.duessecoperture.com

Tipicità. Il 18 agosto la 1ª edizione della sagra dedicata ai ravioli locali. A settembre protagonista la patata rovettese

Mais, patate e Bertù di San Lorenzo Rovetta è la regina della tavola

In Valle Seriana dici prodotti tipici e pensi subito a Rovetta: dal punto di vista alimentare questo paese dell'alta valle è conosciuto infatti per le patate che vi si coltivano, per una particolare varietà di mais rostrato rosso e anche per i Bertù, ravioli simili ai casoncelli che sono pronti a fare il loro debutto sabato 18 agosto.

I Bertù di San Lorenzo

In via Fantoni il 18 agosto sarà infatti una serata gastronomica dedicata a una delle tante varianti di ravioli prodotti in terra bergamasca. La tipicità dei Bertù sta non tanto negli ingredienti del ripieno, che sono praticamente gli stessi utilizzati per i casoncelli bergamaschi, e nemmeno nella sfoglia di pasta, quanto invece nella loro particolare forma che ricorda delle grandi orecchie (i bertù, appunto, in dialetto bergamasco). Il nome Bertù è usato in molti paesi dell'altopiano ai piedi della Presolana, ma dalle testimonianze raccolte sembra che abbia origine dalle famiglie di San Lorenzo, una frazione del Comune di Rovetta. Considerati come il primo piatto tipico per le grandi occasioni, i bertù vengono sempre serviti cosparsi di formaggio e abbondante burro fuso con salvia e pancetta.

La Sagra della patata

Se la sagra dei Bertù è al suo esordio, l'altro prodotto principe della tavola rovettese tornerà come sempre protagonista durante la sagra della Patata, da 10 anni un appuntamento ormai ricorrente in paese. Dal 14 al 16 settembre tutti per le vie di Rovetta per una manifestazione a metà tra sagra gastronomica e rievocazione storica che da anni vede l'associazione «L'Era del '900», in collaborazione con l'amministrazione comunale e la Proloco, impegnata a

coinvolgere tutto il paese nell'interpretazione dei personaggi storici e nell'allestimento di piazza Ferrari: un borgo rurale a cielo aperto dove rivivere scene di vita del passato e degustare piatti tipici locali a base di patate rovettesi, divenute ormai un simbolo da queste parti grazie a ben 4 varietà (Kennebec, Draga, Virgo e Kuroda) diverse.

Bontà e qualità garantite e, soprattutto, certificate: dal 2006 il Consiglio comunale ha infatti deliberato il marchio di coltivazione della patata a Rovetta grazie al quale viene certificata l'origine rovettese del prodotto.

Il mais rostrato rosso

Un altro prodotto al centro di un percorso di recupero e valorizzazione è quello del mais rostrato rosso: accanto ai mais gialli di recente selezione, infatti, a Rovetta si produce ancora oggi una qualità di mais che ha conservato intatto nel tempo il proprio prezioso patrimonio genetico.

Si tratta del mais rostrato rosso che Giovanni Marinoni, appassionato coltivatore rovettese, ha gelosamente e sapientemente conservato nel tempo, preservando fino ad oggi uno straordinario esemplare di mais vitreo. La sua farina, mischiata in genere con altre di mais giallo, è infatti particolarmente indicata per la preparazione della tradizionale polenta bergamasca ma anche ad altri piatti. Dal 2010 è stato avviato da «L'Era del '900», un progetto per la valorizzazione di questa varietà di mais che vede coinvolti il Comune, il Parco della Orobie Bergamasche e l'Università di Pavia e nel 2011 il Comune stesso ha deliberato per il Mais rostrato rosso il marchio De.Co (Denominazione Comunale) al fine di preservare la tipicità di questa varietà di mais rovettese dalle caratteristiche così uniche.



A sinistra i Bertù di San Lorenzo. A destra le patate rovettesi



IL PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE DI LUGLIO

MARTEDÌ 17 LUGLIO

Ore 20.30 - Scuola di ballo liscio al parco comunale
Al salone dell'oratorio di San Lorenzo
«Le meraviglie del cosmo: i modelli di universo»

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO

Ore 19.00 - Festa del Cre con serata gastronomica al parco comunale

GIOVEDÌ 19 LUGLIO

Ore 16.00 - Animazione per bambini con «Fragola e Vaniglia» al parco comunale
Ore 21.00 - Festa finale del Cre in piazza Ferrari

SABATO 21 LUGLIO

Ore 18.00 - Alla Casa Museo Fantoni aperitivo con l'autore: Gianni Agnoloni. «Tolkien e Bach. Dalla terra

di mezzo all'energia dei fiori» e «Tolkien La luce e l'ombra»
Ore 19.00 - Festa della Parrocchia con serata gastronomica al parco comunale

DOMENICA 22 LUGLIO

Ore 9.00 - In piazza Ferrari mercatino dell'antiquariato
Ore 18.00 - Casa Museo Fantoni «Clusone Jazz Festival»

SABATO 28 LUGLIO

Ore 18.00 - Alla Casa Museo Fantoni aperitivo con l'autore: Laura Filisetti. «Lungo le brume ovvero l'autunno» e «Tu che hai atteso».
Ore 19.00 - Festa Country al parco comunale: concerto dei «Mismountain Boys»; musica e balli country con insegnanti; rodeo con cavallo meccanico aperto a tutti; serata gastronomica a base di tacos e chili con carne e fagioli.

RISTORANTE PIZZERIA



CAVALLINO ROSSO

Cucina tradizionale • Pizza d'asporto



La cucina è aperta dal giovedì alla domenica. Antipasti, primi piatti, secondi e menù - extra settimanali.

• su prenotazione si organizzano anche cene a base di pesce •

Chiuso lunedì e martedì • Mercoledì solo pizza

SAN LORENZO DI ROVETTA (BG)
Via S. Capitanio, 19 - tel. 0346.72002

calcestruzzi
valseriana

S.r.l.

Siamo sul territorio bergamasco dal 1968...
una presenza consolidata
in miglioramento continuo.



UFFICIO E VENDITE 035/520645 - Fax 035/521003
www.calcestruzzivalseriana.it

Ristorante
"Trattoria
del Sole"

Gian e Fabiana anche questa estate propongono
una nuova iniziativa **serate d'estate al "sole"**



Bruschetta croccante mediterranea,
cous-cous di gamberi e verdure,
le crudità di mare,
il tagliere di salumi e selvaggina
con formaggi di capra,
la gran grigliata di mare,
la vera paella alla valenciana
...e altro ancora...

guarda le nostre specialità in Facebook:
trattoriadelsole-maffi

Vi aspettiamo nel nostro spazio esterno a degustare
le nuove creazioni culinarie, le migliori etichette del panorama nazionale,
in un ambiente familiare accogliente e rilassante

Fiorano al Serio (Bg) Piazza San Giorgio, 20
chiuso il martedì sera, mercoledì sera e sabato a pranzo
info e prenotazioni 035.711443
info@trattoriadelsole.it - www.trattoriadelsole.it

SPECIALE

VALLE SERIANA

A cura di SPM Pubblicità

Enogastronomia. Tanti i prodotti tipici inseriti a pieno titolo tra le eccellenze della tradizione bergamasca

La buona cucina è di casa con i «Sapori Seriani» del territorio

La Valle Seriana è tutta da scoprire, in ogni senso. Se infatti la natura offre scenari incomparabili per gli occhi, sentieri ideali per le gambe e rocce adeguate per braccia vigorose, non mancano gli spunti per chi ama soddisfare gusto e olfatto. L'enogastronomia è sicuramente uno dei fiori all'occhiello dei paesi adagiati lungo il Serio, grazie ad una varietà di tipicità prelibate, inserite a pieno titolo fra le eccellenze cucina bergamasca. Il comune denominatore di queste specialità è la territorialità: una filiera corta (a chilometro zero, come si sottolinea al giorno d'oggi) e preparazioni che trovano nel genuino rispetto di antiche tradizioni il proprio punto di forza. Su questi aspetti unici e peculiari si basa il progetto «Sapori Seriani», avviato da Promoserio di concerto con le realtà produttive e i consorzi di tutela locali.

Un menu, quello dei «Sapori Seriani» che propone un «antipasto» a base di salumi, fra i quali non possono mancare il crudo di Ardesio e il salame di Cene. Nel primo caso la tradizione, che rimanda alla storica Cà del Botto, risale a quasi due secoli fa, con suini allevati allo stato brado e un'aria ideale per la stagionatura, quando i prosciutti

vi vengono adagiati su un letto di fieno. A Cene è invece la famiglia Bortolotti a portare avanti un'arte che propone un salame prodotto senza nessun conservante o colorante di origine chimica.

Per accompagnare queste specialità la mente corre immediatamente alla

Spinata di Gandino, una sorta di piz-za o piadina prodotta con farine integrali, fra cui quella di mais spinato di Gandino. Si tratta di una varietà che affonda le proprie radici nella storia, dato che proprio a Gandino, all'inizio del '600, arrivò (primo luogo in Lombardia) il mais. Un progetto scientifi-

co del Cnr, cui è associato anche il mais rostrato rosso di Rovetta, ha rivalutato questa coltivazione, al punto che i chicchi di granoturco sono stati inviati anche in Norvegia, alle isole Svalbard, per essere ibernati nella banca mondiale dei semi. Con lo Spinato di Gandino si prepara anche il «Biscotto

Melgotto», cui si affianca, in alta valle, il Biscotto Clusone, che alla genuinità del preparato aggiunge lo sfizio del cioccolato. Restando all'arte bianca, giova ricordare che la Val Seriana è patria del pane tipico bergamasco, la Garibalda, creata a Casnigo dal fornaio artigiano Giacomo Zucca. In Val-

le Seriana sapienti mani artigianali preparano i casoncelli (ricordiamo per esempio la famiglia Benedetti di Alzano) e, a Parre, i tipici Scarpinocc, dal gusto inconfondibile. Il nome si riferisce alla loro forma originale che richiama quella delle omonime calzature artigianali di panno.

Grazie agli alpeggi dei monti, le formagelle segnalano un'arte casearia di primordine, confermata dai marchi che ruotano attorno al Consorzio di Casnigo e alla Latteria Montana di Scalve. Prelibata novità, nel segno di un'antica tradizione, è anche il formaggio Scalèt di Lizzola. Fra i frutti della terra ci sono ovviamente le rinomate patate di Rovetta, ma anche i Biligocc che hanno patria a Casale di Albino. Sono castagne essiccate e affumicate su grate di legno per circa 30 giorni. L'elenco è ovviamente parziale e si potrebbero aggiungere i capù (gli involtini con verza o erbe bianche), la trippa nostrana (a Peia la si trova alla carta in trattoria), la cicoria (d'obbligo un salto alla sagra primaverile a Cazzano) e molto altro.

L'acqua minerale è imbottigliata a Clusone e per il brindisi l'ennesima eccellenza, nota nel mondo intero: il Moscato di Scanzo.



Da sinistra in senso orario: il crudo di Ardesio, la Garibalda di Casnigo, i Melgotto di Gandino e gli Scarpinocc di Parre

Da oggi per stare bene, basta poco così.



Un piacevole relax finalmente a casa tua, ogni volta che lo desideri. ZEN, l'esclusiva linea benessere di Medicura, si completa con 6 raffinati prodotti. Da oggi i benefici della terra d'oriente, dell'arte del massaggio, del benessere psico-fisico, arrivano a casa tua ad un prezzo piccolo, così.

Ardes + medicura

zen



Le pietre che fanno bene

800 278880

PONTE NOSSA_BG ardes.it

Nei migliori negozi di elettrodomestici

SPECIALE

VALLE SERIANA

A cura di SPM Pubblicità

Itinerari. Tra le novità dell'estate spicca la «Traversata tra i Pizzi» della Val Gandino

Escursioni sulle Orobie tra rifugi e panorami mozzafiato

Un ottimo rimedio contro la calura della città, ma anche un'occasione per scoprire le bellezze di una natura sempre generosa. I rifugi alpini dell'alta Valle Seriana sono da sempre una risorsa importante per il turismo e una piacevole meta per migliaia di escursionisti che in ogni stagione percorrono i sentieri fra i pascoli con panorami mozzafiato.

Escursioni per esperti e famiglie

In estate le escursioni giornaliere, ma i anche i soggiorni più prolungati, riguardano spesso le famiglie con figli, ma non mancano i più allenati e gli stranieri.

Il «classico» Sentiero delle Orobie viene scoperto anche da quanti utilizzano i voli low cost che atterrano ad Orio al Serio.

I più arditi scelgono l'impegnativo Rifugio Antonio Baroni al Brunone, a quota 2.295 metri, unendo addirittura il concatenamento con il Rifugio Coca (mt. 1892), da poche settimane dedicato alla memoria del compianto alpinista Mario Merelli di Lizzola, morto lo scorso gennaio in un tragico incidente.

L'accesso agevole (anche per i disabili) è elemento distintivo del Ri-

fugio Alpe Corte Bassa, a 1410 metri, cui si sale da Valcanale di Ardesio. Il Rifugio Curò (mt. 1895) è base ideale per ascensioni impegnative ed è molto frequentato soprattutto in coincidenza con l'apertura delle Cascate del Serio. Sfiora i due-mila metri di altitudine il Rifugio Albani (mt. 1939), mentre in Val di Scalve va ricordato il Nani Tagliaferri che raggiunge i 2.328 metri. Oltre ai rifugi gestiti dal CAI Bergamo, numerose sono le strutture gestite da privati o gruppi locali. È il caso del Rifugio Rino Olmo, di proprietà del Cai Clusone, posto a 1819 metri poco sotto il Passo Olone, con un'invidiabile vista sulla parete sud della Presolana.

A prendersi cura della gestione (una vera e propria scelta di vita) sono da qualche settimana Elisa Balduzzi e Simone Castelli. A rafforzare l'entusiasmo ci pensano tre figli e l'idea gioiosa di valorizzare la montagna come merita.

Le iniziative dell'estate

Da segnalare anche l'iniziativa «La buona cucina sale in vetta», che propone un tour estivo, ogni sabato, nei maggiori rifugi con specialità tipiche e animazione.

Fra le novità del 2012 si segnala in Val Seriana la «Traversata tra i Pizzi» della Val Gandino. Un'apposita mappa (scaricabile sul sito www.lecinqueterredellavalgandino.it e disponibile allo Iat di Ponte Nossia) propone oltre trenta chilometri di sentiero e un dislivello positivo superiore ai duemila metri.

Il percorso unisce in quota le principali cime della Val Gandino, con sette tappe successive. Singolarmente sono ideali per escursioni di famiglia e, unite in unico anello, propongono un percorso di grande interesse tecnico per i camminatori più esperti.

Si parte dai circa 700 metri della Ss.Trinità a Casnigo per raggiungere in panoramica successione Monte Farno, Pizzo Formico (cima Coppi a 1636 mt.), Campo d'Avène, Pizzo Corno, Monte Alto, Monte Sovvere, Monticelli, Monte Pizzo, Passo della Forcella e Monte Croce.

Un percorso suggestivo, punteggiato da numerose strutture di accoglienza (Rifugio Parafulmine, Baita Monte Alto, Rifugio Malga Lunga e Monte Croce) cui si è aggiunto a primavera il rinnovato Rifugio Monte Farno, reggia della mitica rifugista Cati Ongaro.



La traversata tra i Pizzi della Val Gandino: oltre 30 chilometri di sentieri per un dislivello di duemila metri



EDILSTRADE SRL

CQOP SOA
Costruzioni Qualità e Uomini Professionisti



Costruzioni civili e industriali • Lavori stradali



EDILSTRADE srl - Peia (Bg) Via Cà Basi, 23 - tel. 035.731067 - fax.035.7172105
www.edilstrade.net - edilstrade.moro@gmail.com

SPECIALE

VALLE SERIANA

A cura di SPM Pubblicità

Alta valle. Tante le gite tra i boschi attorno alla «Regina delle Orobie»



Presolana, una montagna tutta da scoprire

La Presolana con i suoi 2521 metri di altitudine non è la più alta vetta delle Orobie ma è sicuramente una delle più belle e affascinanti. Questo imponente blocco calcareo incastonato come un gioiello nei verdi prati fra la Valle Seriana e la Valle di Scalve ha da sempre attratto numerosi alpinisti. Verticale e austera nella sua parete nord, dove si sviluppano numerose vie di arrampicata, la Presolana si mostra invece più dolce ed accomodante lungo il versante sud ove si inerpica anche la via normale di salita. Una vetta importante, forse la più conosciuta vetta orobica, alla quale, non a caso, è stato attribuito il titolo di «Regina delle Orobie». Esistono numerosi sentieri che attraversano i boschi della Presolana, quasi tutti sotto la vigilanza del Cai, e che permettono di percorrere i boschi di conifere del versante sud; i sentieri che sono parte del Periplo della Presolana permettono invece ampie vedute del dolomitico versante nord del massiccio. Uno dei sentieri più importanti è il Periplo della Presolana: si tratta di un sentiero piuttosto impegnativo, ma anche molto suggestivo, in quanto permette la visione di panorami sulle valli contigue mozzafiato.

Per raggiungere la cima occidentale della Presolana occorre raggiungere l'Hotel Spampatti presso il Passo della Presolana: da qui si prende il sentiero che conduce velocemente alla Baita Cassinelli e che entra nella verdeggianta Valle dell'Ombra. Seguendo il sentiero che sfiora le pendici della parete sud della Presolana si arriva alla caratteristica Cappella Savina e si prosegue lungo il sentiero quasi pianeggiante che fiancheggia un primo ghiaione che scende dalle pendici della Presolana e risalendo un secondo ripido ghiaione si arriva alla Grotta dei Pagani. Da qui parte il tratto che richiede maggior impegno e attenzione (importante indossare il caschetto protettivo): salendo a destra della Grotta dei Pagani si seguono i bolli rossi per giungere alla grande croce di vetta, a quota 2521 metri.



Il Rifugio Rino Olmo (1819 metri) posto poco sotto il Passo Olone

IL PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE DI LUGLIO

DOMENICA 15 LUGLIO

Ore 21 - Concerto del Complesso Bandistico Presolana a Dorga

MARTEDÌ 17 LUGLIO

Ore 16.00 - Truccabimbo, facce colorate allo sbaraglio e Baby Dance. Al Parco dell'Acqua a Dorga. In caso di pioggia presso la struttura coperta al parco agli Alpini a Castione

GIOVEDÌ 19 LUGLIO

Ore 21.00 - Esibizione del Coro la Presolana con canti alpini e popolari

VENERDÌ 20 LUGLIO

Ore 15.00 - La Minimarca. Iscrizione bambini dalle 14.00 (costo 3 euro). Dal Parco della Montagna a Bratto al Parco Agli Alpini a Castione

Ore 20.30 - In bici sotto le stelle. Uscita notturna in mountain bike. Il ritrovo è alle 20.30 al Centro sportivo comunale di via

Rucola. Il rientro è programmato per le ore 23.30 circa

Ore 21.00 - Il mondo affascinante della Fisarmonica. Concerto con gli allievi della classe di fisarmonica del Conservatorio Luca Marenzio di Darfo Boario Terme. Presso la piazza della chiesa di Dorga

SABATO 21 LUGLIO

Ore 16.30 - Incontri d'estate: Oliviero Bergamini presenta il libro «Da Wall Street a Big Sur: viaggio in America»

MARTEDÌ 24 LUGLIO

Ore 21.00 - Musica tra le corde: concerto con duo chitarra e violino. Ingresso libero. Al santuario di Lantana a Dorga

GIOVEDÌ 26 LUGLIO

Ore 21.00 - «Giobbe». Incontri di cultura religiosa. Un'iniziazione alla lettura del libro Giobbe. Al Palazzetto Donizetti di Bratto/Dorga

TECNO TETTO

COPERTURE CIVILI E INDUSTRIALI

SMALTIMENTO ETERNIT E AMIANTO

LATTONERIA E IMPERMEABILIZZAZIONI

VALGOGLIO (BG) Via Fontana di Cà Cell. 338 1233758

e...state con noi in Presolana

Prenota subito un soggiorno nella nostra località e ritagliando e presentando questa pubblicità, dal 15 luglio al 15 settembre 2012 presso una delle nostre strutture associate aderenti all'iniziativa, avrai diritto ad un 10% di sconto sul prezzo di listino.

Per prenotazioni 0346-31146 Cooraltur oppure info@cooraltur.it

Per info e regolamento www.cooraltur.it Non cumulabile con altre offerte.

Soci Cooraltur

Eurohotel Via Provinciale 36 Bratto (Bg) Tel 0346-31513 www.eurohotelbratto.com
Hotel Milano Via S. Pellico, 3 Bratto (Bg) Tel 0346-31211 www.hotelmilano.com
Hotel Alpino Via Cantoniera, 7 Passo della Presolana (Bg) Tel 0346-31103 www.albergalpino.com
Hotel Aurora Via Sant'Antonio, 19 Castione della Presolana (Bg) Tel. 0346-60004 www.auroraalbergo.it
Hotel Cristallino Via Cantoniera, 73 Passo della Presolana (Bg) Tel. 0346-31648 www.hotelcristallino.eu
Hotel Des Alpes Via Donico, 10 Passo della Presolana (Bg) Tel. 0346-31682 www.hotel-desalpes.it
Hotel Ferrari Via A. Locatelli, 2 Bratto (Bg) Tel. 0346-31034 www.hotel-ferrari.it
Hotel Garden Via Papa Giovanni XXIII, 1 Fino del Monte (Bg) Tel 0346-72369 www.albergogarden.com
Hotel Residence La Rosa Via Cantoniera, 20 Bratto (Bg) Tel. 0346-31640 www.hotelresidencelarosa.com
Hotel Max Meublé Via Corna, 3 Bratto (Bg) Tel. 0346-31698 www.albergomax.it
Hotel Migliorati Via Provinciale, 84 Bratto (Bg) Tel 0346-31133 www.hotelmigliorati.it
Hotel Pineta Via Cantoniera, 29 Bratto (Bg) 0346-31121 www.albergopineta.net
Hotel Prealpi Via Provinciale, 54 Bratto (Bg) Tel. 0346-31180 www.hotelprealpi.it
Hotel Scanapà Via Cantoniera, 16 Bratto (Bg) Tel. 0346-31386 www.hotelscanapa.it
Hotel Sole Via S. Pellico, 10 Bratto (Bg) Tel 0346-31113 www.hotelsole-bratto.it
Hotel Spampatti Via Cantoniera, 89 Passo della Presolana (Bg) Tel 0346-31242 www.hotelspampatti.com
Hotel Gioan Via T. Pacati, 91 Valbondione Lizzola (Bg) Tel 0346-44241 www.scuolainmontagna.it
Residence Pizzo Camino Via Cantoniera Passo della Presolana (Bg) Tel 0346-31388 immobiliarefuturacasa@gmail.com
Rifugio Pian de la Palù Monte Pora Rogno (Bg) Tel 335-5801132 www.rifugiopiandepalu.it
Ristorante Ol Giopi e la Margi Via Borgo Palazzo, 27 Bergamo - Tel 035-242366 ristorante@giopimargi.com
Autonoleggio Paganessi Songavazzo Tel. 348-3216150 paganessi@libero.it
Bettineschi Sport Passo della Presolana Tel 0346-31100 info@bettineschisport.it
La Bottega Verzeroli Sport Bratto Tel 0346-31480 info@labottegagamma.it
Studio Base V. Papa Giovanni Rovetta Tel 0346-74844 info@studiodalduzzi.it
Studio Associato Tomassoni Benzoni Dottori Commercialisti e revisori contabili Via Quarena, 24 Clusone Tel 0346-22100 dott.tomasonibenzoni@libero.it
Impianti Riscalda N.E.V.E. Presolana Tel. 0346-31009 info@presolanamontepora.com
Impianti Riscalda I.R.T.A Monte Pora Tel 0346-65000 info@presolanamontepora.com
Funivia Boario Terme Borno Tel 0364-310295 info@funiviaborno.com
Impianti Riscalda S.I.R.P.A. Colera Tel 0346-54192 info@colereski.it
Scuola Sci Presolana Tel 0346-31431 info@scuolascipresolana.it
Scuola Sci Monte Pora Tel 0346-65049 info@scuolascimontepora.it
Bar Donico Presolana Tel 0346-31009 info@presolanamontepora.com
Turismo Presolana Castione della Presolana Tel 0346-60039 www.presolana.it
Illoproget Clusone Tel 0346-25000 www.illoproget.it

Nostrì fornitori

Suda forniture alimentari
 Bettoni Lavanderia Cerete basso
 PINETA
 Carminati s.a.s.
 Bergel Zanica
 Allegrini Prodotti pulizia
 Cene
 Maffessanti bevande



**NUOVO DISTRIBUTORE STRADALE DI MULTICARBURANTI IN
ALBINO
S.P. 671 – “CLUSONE - BERGAMO”**

Desideriamo ringraziare tutti quanti hanno partecipato e condiviso con noi questa belle esperienza.

Un grazie personale a costoro che hanno voluto darci un messaggio di forte collaborazione e vicinanza:

- Questore di Bergamo - Dott. Fortunato Finolli
- Procura della Repubblica - Dott.ssa Carmen Pugliese
- Regione Lombardia - Dott. Paolo Nicoletti
- Direzione Sanitaria - Dott. Lubrano
- Libero Professionista - Geom Marco Gasco
- Petrolifera Orobica - Amm. Del. Giuseppe Panseri

